

PP  
proPhoto  
agency

w w w . p r o g p h o t o a g e n c y . c o m

# *Gianni Vigorito cambia colori ed è subito podio*

*A Castelletto di Branduzzo (Pv) arriva il primo  
risultato positivo con la nuova squadra*

*Testo e foto: Giuseppe Famiglietti*



Il pilota e tutto lo staff sono stati molto cauti prima di far trapelare la notizia perché si tratta di un marchio che negli ultimi anni sta riscrivendo la storia del motorsport, raggiungendo altissimi livelli. Stiamo parlando di RedBull che, oltre alle innovative lattine e alla famosa bevanda, investe anche sui giovani piloti. Domenica 27 ottobre, mentre il 26enne Sebastian Vettel si aggiudicava in India il IV titolo mondiale consecutivo in Formula Uno con la sua imbattibile RedBull, Gianni era impegnato nell'ultima gara del Campionato Nazionale Kart che si svolge, come di consueto, a Castelletto di Branduzzo (PV).

L'idea della RedBull di entrare nel mondo del karting scaturisce dalla promozione del proprio marchio in tanti sport motoristici e, ancor di più, nell'ambito degli sport estremi. La storica impresa dell'austriaco Felix Baumgartner, che si è lanciato da 39mila metri di quota, è solo una delle tante iniziative sponsorizzate da RedBull. Per quanto riguarda il mondo dei Go-Kart, la scuderia ha puntato tutto sul ricreare le condizioni ottimali per arrivare al top. Il telaio Exprit, il motore TM, uno staff di uomini esperti e competenti e, non ultimo, la scelta di piloti promettenti e determinati sono state le mosse che hanno portato alla nascita della nuova scuderia RB Technology

## Gianni Vigorito cambia colori ed è subito podio

**A Castelletto di Branduzzo (Pv) arriva il primo risultato positivo con la nuova squadra**

**N**egli ultimi mesi sono stato molto vicino al giovane campione sturnese Gianni Vigorito e ho seguito tutte le fasi che lo hanno portato a salutare gli amici del *Team Birel* e ad entrare ufficialmente in quello che si preannuncia essere un *Dream Team* nel mondo dei kart.

Sotto: Sturno (Av) - Al suo arrivo a Castelletto, oltre al nuovo Go-Kart, scarpe, guanti e tuta da gara personalizzata sono state consegnate a Gianni dal Team RB Technology.



Sotto: Sturno (Av) - Ritornare a casa con una coppa è sempre una soddisfazione perché vuol dire che in pista si è dovuto lottare per conquistarla. Gianni sfoggia la nuova tuta in perfetto stile RedBull, il casco da gara e la coppa del terzo posto che vale come una vittoria.



dove RB sta per RedBull!

Per preparare al meglio la gara e per incontrare tutti gli uomini del nuovo team, Gianni è partito da Sturno Martedì 22 Ottobre. Già dai primi test le sensazioni sono state molto positive. Entusiasta del cambiamen-

to, ha subito percepito che le componenti del nuovo kart erano il massimo che potesse desiderare. Sapeva che sarebbe stato competitivo e non vedeva l'ora di scendere in pista per dimostrarlo. Quando al sabato ci siamo sentiti per sapere come procedeva il weekend, non sembrava essere molto soddisfatto dei risultati: mi ha spiegato che la macchina non era affatto male ma a causa di una toccata aveva perso il contatto con i primi. Consapevole della sua forza, era dispiaciuto di non aver ottenuto i risultati sperati ma comunque appariva abbastanza tranquillo perché la gara vera e

propria si sarebbe corsa la domenica. In gara 1 è partito dalla 13esima casella; alla bandiera a scacchi ha recuperato ben 9 posizioni. In gara 2 è partito benissimo dalla 5 piazza e, nonostante un calo di prestazione del kart durante i primi giri, è riuscito a portare a casa quel terzo posto che vale come una vittoria. Il podio acquista una particolare rilevanza perché è la prima gara che Gianni ha disputato con una macchina per lui del tutto sconosciuta. Ha avuto solo pochi giorni per provarla ed entrare in sintonia con il kart, per di più su un tracciato che non ama.

"Potevo vincere, era alla mia portata!" Sono state le prime parole quando l'ho incontrato una volta a casa; affermazioni di un campione consapevole delle proprie forze e dei piccoli errori commessi sia da lui che dal team alla prima esperienza insieme. Il morale nonostante tutto è alle stelle. Un terzo posto che significa molto e che lascia ben sperare in vista della prossima stagione che scatterà a marzo, dopo diversi mesi di test e chilometri percorsi. Gianni appare inoltre molto motivato in quanto, per la prossima stagione, ha una opzione a lui riservata su una monoposto Formula Renault Alps o Formula Abarth.

In questi contesti così prestigiosi, però, non basta avere talento e voglia di sfidare se stessi per vincere sempre di più; c'è bisogno di sponsorizzazioni e partnership con aziende irpine e nazionali che nutrano interesse verso gli sport motoristici e una pas-

Sotto: Sturno (Av) - Molti dei trofei esposti nel "museo" personale sono stati conquistati con il vecchio team. Ripercorrere con l'amico Giovanni Salzarulo le tappe dell'avventura in Birel Motorsport, ha i suoi lati positivi. Dopo diversi anni insieme, però, è arrivato il momento di cambiare aria... e colori!





sione di base per sostenere un progetto di tale portata. Si tratta di gare di rilievo internazionale in cui Gianni dovrà misurarsi con coetanei ma anche con piloti più esperti e veloci. Tutto questo necessita di tanto e duro allenamento.

La coppa di Pavia è sistemata insieme a tutte le altre vinte negli anni precedenti ma ha un'importanza diversa perché rappresenta le speranze per il futuro. Qualche settimana prima della partenza Gianni chiacchierava con un suo amico delle esperienze passate, delle vittorie e del tempo trascorso con Birel, dei test sulle monoposto e del sogno Ferrari. Gianni Vigorito è stato il primo giovane pilota scelto per entrare a far parte della Ferrari Driver Academy, un sogno che può concretizzarsi perché ancora molti occhi sono puntati su di lui. Giovanni Salzarulo ha 25 anni, vive a Lioni (Av) e gareggia nella categoria 125 ProDriver da 2 anni. Per lui Gianni oltre ad essere un amico è un modello da seguire nel mondo delle corse perché ne ha vinte tante sin dall'età di



In alto a sinistra: Sturno (Av) - *Sfogliando foto e riviste del settore Gianni racconta la sua avventura.*

Sotto - *Tutte le tute indossate durante le gare sono custodite con cura e ognuna rievoca ricordi e vittorie importanti.*



Sopra: Sturno (Av) - *Il sogno di guidare una monoposto è a portata di mano. Dopo i Test presso la Ferrari Driver Academy il talento di Gianni è noto a tutti gli addetti ai lavori.*

In alto a destra - *Durante gli allenamenti si usa un casco qualsiasi, quello per le gare vale come un gioiello prezioso!*



5 anni. Mentre Gianni ripercorre la carriera sfogliando riviste, guardando foto, mostrando le tute che ha indossato, gli si legge sul volto la voglia di cominciare una nuova avventura. È un momento della sua vita che può rivelarsi cruciale perché il tempo passa inesorabilmente. Non confida all'amico le proposte del nuovo team, un po' per scarsa manzanza un po' per mantenere il segreto, ma si percepisce che qualcosa dovrà accadere.

È passato del tempo e ormai la notizia è quasi ufficiale: Gianni Vigorito entrerà a far parte del team RB Technology. Una settimana prima dell'impegno di Castelletto, Gianni ospita a casa sua un ex compagno di squadra, Nicolò Balsamo; sono in programma un paio di giorni di test!

Domenica 20 Ottobre accompagno i due piloti in provincia di Caserta. Lì troviamo tutto pronto perché il padre di Gianni, esperto meccanico e titolare di una scuderia, è partito in anticipo per montare le attrezzature necessarie. Pochi accorgimenti e i due piloti sono pronti per scendere in pista insieme con



SUL TRACCIATO  
DI CASERTA  
MIGLIORA  
CONTINUAMENTE  
IL CRONO E  
NEANCHE I  
PILOTI PIÙ LENTI,  
CHE GIRANO  
IMPACCIATI IN  
PISTA, SEMBRANO  
IMPENSIERIRLO;  
LI SORPASSA IN  
STACCATA, IN  
CURVA E IN PIENO  
RETTILINEO.

il giovanissimo Michele Liseno, pilota della scuderia KC COMPETITION di proprietà di Gino Vigorito. Il kartodromo è molto affollato e i turni di prove sono suddivisi in base alle varie categorie, comprese moto e minimoto. È una giornata di pieno autunno ma le temperature sono alte ed è piacevole stare all'aperto e seguire le "macchinine" che girano in pista. Il talento, la stoffa e l'esperienza di Gianni vengono subito fuori perché gira molto più velocemente di tutti gli altri sul tracciato. Nelle pause tra un turno e l'altro i tre giovani piloti non fanno altro che parlare di motori e raccontare episodi che li hanno visti protagonisti.

Gianni è incredulo per come il kart che sta guidando, molto simile a quello che userà a Castelletto, sia superiore rispetto a quello Birel che ha utilizzato fin'ora nelle gare uff-

ciali. Quando all'insaputa del vecchio team testò il nuovo Go-Kart, furono solo due le parole spese in merito, ma molto significative: "Si vola!". Sul tracciato di Caserta migliora continuamente il crono e neanche i piloti più lenti, che girano impacciati in pista, sembrano impensierirlo; li sorpassa in staccata, in curva e in pieno rettilineo.

Dopo la giornata passata a girare è pronto per la nuova sfida e la coppa che ha portato a casa è la dimostrazione che in lui c'è ancora tanta voglia di vincere. Un inverno di lavoro lo attende: test, allenamenti in palestra e soprattutto tanta preparazione mentale. A gennaio Gianni compirà 18 anni. Dovrà dimostrare che la maturità raggiunta non è solo anagrafica ma anche quella giusta per continuare a vivere intensamente e a buon livello l'avventura nel motorsport. •

Caserta -  
Durante i test  
si provano vari  
assetto del Kart  
e ci si allena  
fisicamente  
a sopportare  
le fatiche e lo  
stress delle gare.



Dall'alto, da Sinistra: Caserta - Pieno nel serbatoio per incominciare a girare in pista. Gianni e Nicolò raccontano le loro avventure nel mondo dei motori al più giovane e meno esperto Michele Liseno. Concentrazione al massimo e guida sempre al limite: i requisiti che fanno la differenza in un pilota. Per attirare le attenzioni degli osservatori e dei team migliori, bisogna dimostrare di essere in perfetto allenamento in pista e fuori.

